

loro valore.

In antedue i contratti si è dichiarato genericamente che l'immobile ipotecato, non ancora iscritto al catasto urbano, è costruito su un mappale, del quale però fa parte altra area rimasta ineditata.

Una piccola parte di tale area - mq. 48 - previo atto di delimitazione di confini, è stata incorporata al lotto di terreno limitrofo, che la Società mutualitaria ha venduto alla Società Rocchi, e che in base agli atti di mutuo si deve ritenere non gravata da ipoteca.

Senonché il Conservatore delle Ipoteche ha osservato che allo stato delle cose dovrebbe certificare gravata di ipoteca anche la detta particella venduta alla Soc. Rocchi in quanto egli non può compiere accertamenti che esulino dal semplice esame degli atti e non può quindi accertare se l'immobile ipotecato occupi l'intera area rappresentata dal mappale indicato in atto o soltanto parte di essa.

Ora la Società mutualitaria, ad evitare i gravi danni che le potrebbero derivare perche tenuta all'evizione, ha richiesto all'Istituto una dichiarazione da cui risulti che tale particella di terreno non è gravata da ipoteca e, rinunciando a